

VALDENGO

San Biagio, la festa rivive con tutte le associazioni

Quest'anno per la patronale coinvolge l'intero paese: sabato la cena per 400 persone, offerta dal Comune

■ Quest'anno la patronale di San Biagio a Valdengo coinvolgerà l'intero paese: la parrocchia e l'amministrazione comunale hanno organizzato alcune iniziative per riunire la comunità e riscoprire le tradizioni di un tempo. Spiega il parroco don Luigi Bellotti: «Il sindaco ha avuto una buona idea: prendendo spunto da ciò che accade a Biella per Santo Stefano, ha pensato di coinvolgere le associazioni e le diverse realtà del paese, che durante la messa di domenica porteranno all'altare le loro offerte. Ci saranno per esempio i bambini del nido che doneranno i biscotti cucinati da loro, mentre gli Amici Sportivi proporranno un progetto di restauro del coro ligneo del 1600». Il sindaco Pella spiega: «Vorrei che la patronale di San Biagio diventasse una festa per tutto il paese, non soltanto per la comunità religiosa. Perciò abbiamo organizzato una cena con i cittadini, offerta dall'amministrazione comu-

nale. Si terrà sabato in palestra, e sarà preparata dagli Amici Sportivi. La proposta ha entusiasmato tantissimi Valdenghesi, e lo scorso giovedì siamo stati costretti a chiudere le prenotazioni perché avevamo raggiunto i 400 partecipanti».

La patronale inizia nel giorno dedicato al Santo: domani alle 20 don Ezio Saviolo, parroco del Villaggio Lamarmora, presiederà la messa. Venerdì alle 21 si alza il sipario in oratorio: la compagnia Teatro dello Zircone propone lo spettacolo "Donna Faber", tributo al cantautore genovese De André. Sabato alle 18 sarà celebrata la messa della vigilia, mentre alle 19.30 inizia la cena in palestra. Nel corso della serata verrà presentato il nuovo libro su Valdengo. Durante la messa delle 10.30 di domenica le associazioni porteranno la loro offerta alla parrocchia. «Il Comune regalerà un cuore d'argento» raccon-



In alto il parroco don Luigi Bellotti, a sinistra Roberto Pella



ta Pella «per chiedere re a San Biagio e alla Madonna d'Oropa la loro protezione. Consegnaremo anche 3mila euro che don Luigi potrà utilizzare per le persone in difficoltà». Infine, per rispettare la tradizione, sabato dalle 17 e domenica dalle 9.30 nei locali della parrocchia sarà allestito il mercatino di San Biagio.

IERI LA VISITA IN MUNICIPIO

Sindaci del Monferrato "a scuola" di fusione: Lessona e Crosa raccontano come si fa

■ Lessona e Crosa "danno lezioni" di fusione: ieri mattina nel municipio di piazza Marconi a Lessona, Chiara Comoglio e Rosanna Didonè - le subcommissarie di Claudio Ventrice - hanno ricevuto la visita dei sindaci di Occimiano e Mirabello Monferrato, due Comuni della provincia di Alessandria. Valeria Olivieri e il suo collega Mauro Gioanola stanno infatti valutando l'opportunità di progettare una fusione come quella che le amministrazioni di Crosa e Lessona hanno avviato nell'ottobre del 2013. Comoglio e Didonè sono orgogliose e raccontano: «I due sindaci volevano sapere come ci siamo mossi per informare i cittadini di questa opportunità. Allora abbiamo ricordato le riunioni pubbliche, il porta a porta di Crosa, gli incontri nelle frazioni: il nostro è stato un progetto maturato nel tempo. Insieme i due Comuni dice Comoglio «raggiungerebbero un numero di abitanti di poco inferiore a quello di Lessona. Ciò che li ha spinti a valutare la fusione è il taglio dei trasferimenti. Noi ci siamo rese disponibili a raccontare la nostra esperienza in un'eventuale riunione pubblica nei loro paesi».



Chiara Comoglio

CH. MA.

CASAPINTA

«Nuova richiesta per lasciare l'Unione»

È quella che Fangazio ha mandato alla Prealpi. Dice: «È nell'interesse dei cittadini»

■ «Non intendo restare nell'Unione Prealpi biellesi. Per questa ragione lo scorso lunedì ho inviato un'altra lettera in cui chiedo di lasciare l'ente. Il consiglio dovrà essere convocato entro 20 giorni». Mauro Fangazio, sindaco di Casapinta (nella foto), tiene a precisare che la partita relativa all'Unione non è ancora conclusa.

Il primo tentativo di abbandonare l'ente (di cui fanno parte anche Brusnengo, Masserano e Mezzana Mortigliengo) era stato fatto a giugno, pochi giorni dopo la fallita fusione tra Casapinta e Mezzana: la maggioranza dei voti espressi dai concittadini di Fangazio era stata contraria al "matrimonio" con Mezzana.

Fangazio decise allora che avrebbe lasciato anche l'Unione. «Non certo per questioni personali con il sindaco Serafia» precisa Fangazio «ma per situazioni relative alla gestione della fusione e alla struttura dell'Unione». Oggi, benché il presidente Serafia all'epoca disse che sarebbe stato disposto ad affrettare i tempi per l'uscita di Casapinta dall'Unione, il consiglio dell'ente non ha ancora espresso voto favorevole. «E tra i contrari c'è proprio Mezzana. Non mi arrendo e quindi ho fatto una seconda richiesta. L'Unione Prealpi è una macchina vuota che non sta procedendo verso nessuna direzione. Nel 2015 non sono stati fatti investimenti, perciò non abbia-

mo ricevuto alcun trasferimento. Non ha senso continuare così: la mia intenzione è di partecipare all'Unione del Biellese orientale, presieduta da Carlo Grosso. È vero che è un ente molto grande, ma so che stanno cercando di far funzionare le cose. E proprio perché penso all'interesse dei miei cittadini intendo lasciare la Prealpi: non certo per beghe personali con il sindaco Serafia, con il quale non ho alcuna questione in sospeso».

Casapinta

I CANTIERI DI LAVORO PER UN DETENUTO



Il Comune di Casapinta ha aderito ai cantieri di lavoro per persone sottoposte a limitazioni della libertà personale. Spiega il sindaco Mauro Fangazio: «Avevamo già aderito lo scorso anno e ora lo rifaremo. Garantiremo il posto a una persona che collaborerà con il Comune per occuparsi di vari lavori di manutenzione». Il costo per il Comune? «Minimo» dice Fangazio. «A carico nostro ci sono soltanto gli oneri previdenziali. La remunerazione invece è a spese della Provincia: la persona con le limitazioni della libertà personale ci sarà inviata dal tribunale di Biella. Lo scorso anno era stata un'esperienza utile sia per il nostro Comune sia per la persona che aveva lavorato».

STRONA

Truffe agli anziani, incontro pubblico

La Prefettura ha organizzato una serie di incontri nei Comuni biellesi per sensibilizzare la popolazione, soprattutto anziana, sul fenomeno delle truffe. Il prossimo incontro è in programma a Strona nella sala consiliare del municipio, venerdì alle 10.

GIFFLENGA

La raccolta dei fagioli in vista del carnevale

Sabato a Gifflegna i volontari della Pro loco e i bambini del paese andranno di casa in casa per la raccolta in vista della fagiolata di domenica 14 febbraio. In quell'occasione si terrà il carnevale in piazza, con la distribuzione della fagiolata e i giochi per i bambini. Chi vuole può partecipare al pranzo prenotando al numero 347 2444902.

LESSONA

Sabato il Marchese e la Contessa inaugurano il carnevale del paese

■ Nel fine settimana a Lessona inizia il carnevale: il Marchese e la Contessa inaugureranno le feste in programma, organizzate dal Circolo Lessona in collaborazione con l'associazione "Genitori sempre".

Il primo appuntamento è per la serata di sabato: nel palazzetto dello sport si terrà il "Carneval party", con il concerto dei Vascorock - dalle 21 - e poi dj set con The Fiyah Bun Beatbox. Sarà aperto il servizio birreria e cocktail bar e a mezzanotte sarà distribuita una spaghettonata. Domenica si terrà il "Gran carnevale dei bambini" con giochi, animazione e divertimenti. Alle 17 ci sarà la sfilata delle mascherine e l'elezione del Piccolo Marchese e della Contessina 2016. Parteciperà la Bandaradan che proporrà musica e allegria. Non mancheranno la merenda e l'immane battaglia dei coriandoli. Appuntamento a partire dalle 14.30.

Il lunedì grasso vedrà alle 20 la cennetta di carnevale (antipasti misti, fagiolata, dolci e vino 15 euro, pre-

Lessona

LA FAGIOLATA DELLE PENNE NERE



Gli Alpini di Lessona con il parroco don Renzo Diaceri [foto COMOGLIO]

L'altra domenica gli Alpini di Lessona hanno preparato la fagiolata da distribuire in paese: al mattino di buon'ora le penne nere si sono ritrovate al palazzetto dello sport

per cucinare la pietanza. Poi, dopo la benedizione impartita da don Renzo Diaceri, è iniziata la distribuzione nella sede e "porta a porta" nelle abitazioni lessonesi.

notazioni telefonando ai numeri 015.981883, 015.9826653). A segui-

re dalle 21,30 gran bal dal lunedì ingresso libero.

L'oro di Orsini

il tuo ORO
fino a **34,20 €** al gr.

VALUTAZIONI AL TUO DOMICILIO
PER MONETE, LINGOTTI
E GIOIELLI

MASSIMA
RISERVATEZZA

L'oro di Orsini

Tel. 015.93538
COSSATO
VIA MAZZINI 43

Tel. 015.512034
VIGLIANO
VIA MILANO 108